

Premio ASPAN 2001

Autor(en): **Rè, Giancarlo**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2002)**

Heft 3

PDF erstellt am: **27.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-132438>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Premio ASPAN 2001

Primo premio al comune di Comano. Secondo premio ex aequo ai comuni di Bissone e di Magliaso.

Segnalazione particolare alla Commissione delle bellezze naturali

Giancarlo Ré
Presidente Gruppo di lavoro
Premio ASPAN 2001

Il premio ASPAN è stato istituito nel 1985 allo scopo di stimolare le autorità, con responsabilità in campo pianificatorio, ad incrementare gli sforzi a favore di un uso razionale del suolo. L'iniziativa è coerente con i principi della Legge federale sulla pianificazione del territorio che, già nel suo primo articolo, afferma che la Confederazione, i Cantoni e i Comuni provvedono affinché il suolo sia utilizzato con misura. È opportuno ricordare questi principi perché, talvolta, ci si dimentica che il terreno non può essere aumentato a piacimento come un qualsiasi bene di consumo. Soprattutto in un Cantone come il nostro in cui il terreno edificabile è limitato e, a causa della collocazione geografica lungo uno degli assi principali di comunicazione tra il sud ed il nord Europa, deve ospitare infrastrutture di importanza continentale, la pianificazione del territorio assume particolare importanza. Essa non deve essere vista come un ostacolo all'attività edilizia ma, al contrario, come strumento di aiuto all'economia a favore dell'uso razionale di un bene, il suolo, che essere conservato per le necessità future. Le attuali tendenze alla deregolamentazione, auspicabili quando si tratta di dare spazio alla libera concorrenza, non sono direttamente applicabili in campo pianificatorio perché la risorsa territorio non può essere moltiplicata a piacimento sulla catena di montaggio. Un'Associazione come l'ASPAN che, per statuto, ha lo scopo di favorire una pianificazione equilibrata a livello federale, cantonale e comunale, deve ribadire questi principi allo scopo di incoraggiare gli Enti che si occupano della gestione del territorio. Il premio che l'ASPAN istituisce ogni due anni si colloca in questa politica. L'ASPAN è cosciente del valore simbolico del premio ma ritiene che esso rappresenti uno stimolo a ben operare in un campo delicato che tocca interessi pubblici e privati. Con i colleghi Benedetto Antonini, Patrizia Beretta Cattaneo, Brunello Arnaboldi, Mario Ruffoni e Siegfried Alberton ho avuto il piacere di comporre il Gruppo di lavoro incaricato dal Consiglio direttivo dell'ASPAN di esaminare le candidature per il premio ASPAN 2001. Ricordo che, dal 1985, sono

stati premiati i comuni di Melide, il patriziato di Losone, la città di Locarno ed i comuni di Canobbio, Balerna, Massagno, Camorino, Lodrino, Monte Carasso, Vira Gambarogno, Caslano, Gandria, Sessa, Aranno, Cevio, Mezzovio Vira, Riva San Vitale, Sonvico e la Commissione regionale dei trasporti del luganese.

Si aggiungono ora Comano, Bissone, Magliaso e la Commissione delle bellezze naturali.

Il comune di Comano ottiene il primo premio di fr. 5000.- per il piano regolatore particolareggiato del comprensorio Priminzino.

I comuni di Bissone e di Magliaso ottengono il secondo premio ex-aequo di 1000.- franchi ciascuno per lo studio della strada di aggiramento del nucleo storico (Bissone) e per il piano regolatore particolareggiato del nucleo storico (Magliaso)

La Commissione cantonale delle bellezze naturali ottiene una segnalazione per il Piano del Paesaggio della Riviera.

Le ragioni che hanno portato alla decisione del Consiglio direttivo sono le seguenti:

Primo premio al comune di Comano

Per il Piano regolatore particolareggiato del comprensorio Priminzino

Il Consiglio direttivo dell'ASPAN assegna il primo premio al progetto presentato dal comune di Comano per quattro ragioni fondamentali:

- a) le Autorità comunali hanno dimostrato grande determinazione promovendo il progetto durante una decina di anni con una notevole mole di lavoro
- b) l'obiettivo della protezione del paesaggio, particolarmente qualificante perché attuato in zona edificabile, viene raggiunto senza costose espropriazioni
- c) il consenso dei proprietari viene ottenuto attraverso una ricomposizione particellare e sulla base di un concetto urbanistico
- d) il Comune, artefice dell'operazione, ottiene gratuitamente le superfici necessarie alla realizzazione delle infrastrutture di interesse pubblico. L'origine del piano particolareggiato risale al 1986.

In quell'anno il Consiglio di stato approvava il Piano regolatore del Comune imponendo una zona di protezione del paesaggio inclusa tra le zone residenziali. Si tratta del comprensorio denominato Priminzino che occupa una zona collinare a nord della sede della Televisione della Svizzera italiana. Considerato il costo dei terreni il Comune avrebbe dovuto investire alcuni milioni di franchi per le necessarie espropriazioni. Giudicando improponibile l'operazione le autorità comunali di Comano hanno perciò esaminato la possibilità di raggiungere il medesimo obiettivo attraverso un riordino fondiario basato su di un concetto urbanistico che potesse ottenere il consenso dei proprietari. Il concetto urbanistico prevede che ad ogni proprietario vengano assegnate potenzialità edificatorie uguali a quelle previste dal Piano regolatore e che le singole particelle vengano posizionate in funzione delle superfici che devono essere tenute libere per motivi paesaggistici. L'iter amministrativo è durato diversi anni dal momento che si è voluto raggiungere il consenso di tutti i proprietari. L'impegno dell'Autorità comunale è stato notevole ed ha permesso di raggiungere l'obiettivo pianificatorio della protezione del paesaggio senza dover ricorrere a costose espropriazioni. Al contrario, il Comune ha ottenuto diverse aree per realizzare infrastrutture stradali, pedonali, posteggi e un piccolo parco. Il comune di Comano ha affidato l'elaborazione del progetto allo studio Planidea SA di Canobbio. Il Piano particolareggiato del comprensorio Priminzino dimostra che la ricomposizione particellare, solitamente considerata dai comuni come impegno gravoso e spesso percepita dai privati come vessativa, può produrre risultati eccellenti supportati dal consenso della popolazione. Nel caso di Comano si è potuto addirittura raggiungere l'obiettivo della protezione del paesaggio all'interno della zona edificabile dove notoriamente i prezzi dei terreni sono elevati. Il Consiglio direttivo dell'ASPAN, elogiando il lavoro delle Autorità comunali, non può non deplorare la lunghezza dell'iter amministrativo richiesto in questi casi. Una semplificazione delle procedure, e segnatamente di quelle previste dalla Legge cantonale sulla permuta e sul raggruppamento dei terreni, è indispensabile per promuovere interventi pianificatori analoghi che finora, a causa della complessità delle procedure, sono stati realizzati in pochissimi casi. Il Piano regolatore particolareggiato del comprensorio Priminzino si estende su di una superficie di circa 32mila m². Dopo la ricomposizione particellare potrà ospitare ca. 60 appartamenti per complessivi 150/200 abitanti. Per raggiungere il suo obiettivo l'Autorità comunale ha dovuto rispettare due Leggi: la Legge cantonale di

applicazione della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LALPT) e la Legge cantonale sul raggruppamento e la permuta dei terreni (LRPT). L'impegno richiesto alle Autorità comunali è stato notevole: Il Consiglio direttivo dell'ASPAN ritiene giusto segnalarlo con l'attribuzione del primo premio 2001.

Secondo premio ex-aequo ai comuni di Bissone e di Magliaso

Bissone

Il comune di Bissone viene premiato per lo studio della strada cantonale di aggiramento del nucleo storico. Attualmente il nucleo di Bissone è stretto tra la strada cantonale, la linea ferroviaria e l'autostrada, infrastrutture che sopportano un traffico notevole. Lo studio presentato dal Comune prevede lo spostamento della strada cantonale dietro il nucleo in modo tale da restituire alla piazza Borromini il suo ruolo storico di spazio antistante i portici che collegano il villaggio alla riva del lago. Il progetto prevede di spostare la strada dietro la chiesa di San Carpofo realizing una galleria sotto la linea delle ferrovie federali. Il fronte lago verrebbe così liberato dal traffico di transito e la piazza Borromini verrebbe trasformata in zona di svago. Il Consiglio comunale di Bissone ha segnalato la sua volontà di eseguire questo progetto votando, lo scorso 18 giugno 2001, un credito di 1'240'000.- franchi per l'acquisto di tre particelle necessarie alla realizzazione dell'opera e, in particolare, per realizzare una rotonda a sud del villaggio. La strada di aggiramento del nucleo è da considerare come un elemento del progetto di restauro del nucleo storico, bene culturale di interesse cantonale e nazionale. A tale proposito il Consiglio direttivo dell'ASPAN invita le Autorità comunali a studiare, accanto al progetto presentato, anche un Piano particolareggiato del nucleo che tenga conto della situazione futura a salvaguardia dei valori storici e architettonici del nucleo medesimo. Il progetto presentato dal comune di Bissone è opera di un Gruppo di lavoro formato dall'ing. Roger Bacciarini, dall'ing. Fabio Janner, dall'arch. Aurelio Galfetti e dall'ing. Pierino Borella. Il Consiglio direttivo dell'ASPAN auspica che il progetto di strada di aggiramento del nucleo di Bissone venga realizzato al più presto per restituire alla popolazione la fruizione di un nucleo storico di interesse cantonale e nazionale.

Magliaso

Il comune di Magliaso viene premiato per il Piano regolatore particolareggiato del nucleo storico. Il progetto è stato elaborato in seguito alla richiesta

del Cantone di definire l'assetto pianificatorio dell'area centrale del Comune quale premessa per l'avvio della procedura di studio della nuova strada cantonale di aggiramento del villaggio. Questa strada, compresa nelle opere del Piano dei trasporti del luganese, costituisce un elemento di un unico progetto assieme alla sistemazione urbanistica del comparto centrale. Le Autorità comunali di Magliaso hanno recepito questa necessità ed hanno elaborato il piano particolareggiato del nucleo che è stato adottato dal Consiglio comunale nel dicembre 2000. Il piano riconosce alcune specificità territoriali, come la presenza di rogge a testimonianza dell'uso agricolo del territorio, e tende al rafforzamento del tessuto edilizio di contorno del nucleo storico. Quest'ultimo è dotato di valori particolarmente significativi nell'area monumentale del Castello Beroldingen. Il piano particolareggiato è stato studiato dall'ing. Pierino Borella della Planidea SA sulla base di uno studio urbanistico, di carattere indicativo, che vuole delineare un progetto complessivo del territorio comunale. Il Consiglio direttivo dell'ASPAN ritiene meritevole di un premio questo piano particolareggiato che, con la strada di aggiramento del Comune, costituisce un elemento di un unico progetto urbanistico.

Segnalazione particolare alla Commissione cantonale delle bellezze naturali per il Piano del paesaggio della Riviera

Il Consiglio direttivo dell'ASPAN ritiene di segnalare il lavoro della Commissione cantonale delle Bellezze naturali che ha elaborato il Piano del Paesaggio della Riviera. Questo progetto, non potendo avere effetto esecutivo, non entra in considerazione per un premio ma merita una segnalazione per l'originalità dell'approccio e la metodologia proposta. Si tratta infatti di un buon esempio di pianificazione regionale, seppur limitata ad uno specifico settore, che intende superare i ristretti confini giurisdizionali dei singoli comuni. Il Piano del paesaggio della Riviera ha il merito di segnalare che i piani del paesaggio non possono essere elaborati indipendentemente da ogni comune ma devono essere oggetto di uno studio regionale. Il lavoro presenta un'interessante riflessione sul territorio di una valle dotata di siti naturalistici da valorizzare e fa proposte interessanti come quella del parco fluviale. Il Consiglio direttivo dell'ASPAN si augura che i concetti che stanno alla base del lavoro della Commissione cantonale delle bellezze naturali vengano recepiti nel Piano direttore cantonale e, in seguito, nei Piani regolatori dei Comuni del comprensorio.

Pini & Associati

consulenti ingegneri da 50 anni

Ufficio di ingegneria civile con sede a Lugano
assume giovani interessati e motivati quali

Ingegneri civili diplomati Politecnico Ingegneri civili SUPSI

(massimo 5 anni di esperienza)

Ambiente moderno, dinamico ed esigente.

**Inviare candidatura e curriculum
al fax 091/967.22.24**